

**TERNA S.p.A.**  
**Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma**

COMUNE DI FINALE EMILIA, SAN FELICE SUL PANARO,  
MEDOLLA E MIRANDOLA (MO)

**POTENZIAMENTO/RIFACIMENTO LINEA SE RTN 132 kV**  
**DENOMINATA "MASSA FINALESE- MIRANDOLA CP"**

Codice Pratica: 202203497

Tipo: Piano di cantierizzazione

Scala: n.a.

Elaborato:  
202203497\_PTO\_15-00

Formato: A4

Data: Novembre 2023

Committente:

**BOCA SOLAR S.R.L.**

Via Vittoria Nenni, n.8/1 | 42020 - Albinea (RE)

pec: bocasolarsrl@legalmail.it

C.F. e P.IVA 03002050353

Progettazione:

**MATE System srl**

Via Goffredo Mameli 5  
70020 - Cassano delle Murge (BA)

Tel. +39 080 5746758

Mail: info@matesystemsrl.it | Pec: matesystem@pec.it



Progettista:  
Ing. Francesco Ambron

**Estremi per il benessere di Terna:**

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00	29/11/2023	1° Emissione - presentazione per benessere TERNA	ADORNO	ADORNO	AMBRON

Questo documento contiene informazioni di proprietà della società Mate System srl e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso della Mate System srl  
This document contains information proprietary to the company Mate System srl and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Mate System srl is prohibiit.

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)		Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>		Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>			Scala: <b>n.a.</b>

## **PROGETTO DI POTENZIAMENTO/RIFACIMENTO DELLA LINEA RTN A 132 kV “MASSA FINALESE- MIRANDOLA CP”**

### **COMMITTENTE:**

#### **BOCA SOLAR SRL**

Via Vittoria Nenni, n. 8/1  
 42020 – Albinea (RE)

### **PROGETTAZIONE a cura di:**

#### **MATE SYSTEM S.r.l.**

Via Goffredo Mameli, 5  
 70020 - Cassano delle Murge (BA)

Ing. Francesco Ambron

## **PIANO TECNICO DELLE OPERE**

### **PIANO PRELIMINARE DELLE OPERE DI CANTIERIZZAZIONE**

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

## Sommario

1. DESCRIZIONE DEL TRACCIATO.....	3
1.1. Motivazioni dell'opera .....	3
1.2. Comuni interessati .....	4
2. CANTIERE PER ATTIVITÀ SU ELETTRODOTTI AEREI AT .....	4
2.1. Campo base .....	4
2.2. Aree di intervento .....	4
2.2.1. Area per utilizzo elicottero .....	5
2.2.2. Area di deposito lungo la linea.....	5
2.2.3. Area per attività preliminari .....	5
2.2.4. Area del sostegno .....	5
2.2.5. Area per le attività localizzate lungo la linea .....	5
2.2.6. Area distribuita lungo la linea .....	5
3. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	6
3.1. Recinzione e segnaletica di sicurezza .....	6
3.2. Accessi al CANTIERE .....	7
3.3. Accessi veicolari .....	7
3.4. Accessi pedonali .....	7
4. DEPOSITO DEI MATERIALI .....	8
5. STOCCAGGIO DI MATERIALI TOLTI D'OPERA E RIFIUTI .....	8
6. SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI .....	8
7. GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	9
7.1. Pronto soccorso e gestione delle emergenze .....	9
7.2. Prevenzione incendi.....	9
8. PARTICELLE SOGGETTE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)		Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>		Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>			Scala: <b>n.a.</b>

## 1. DESCRIZIONE DEL TRACCIATO

Il presente documento descrive in maniera dettagliata le caratteristiche tecniche e le opere necessarie a ripotenziare la direttrice esistente 150kV in semplice terna "MASSA FINALESE – MIRANDOLA CP", onde consentire il transito su suddetta linea di una corrente nel periodo caldo (estate) pari ad almeno 650 A.

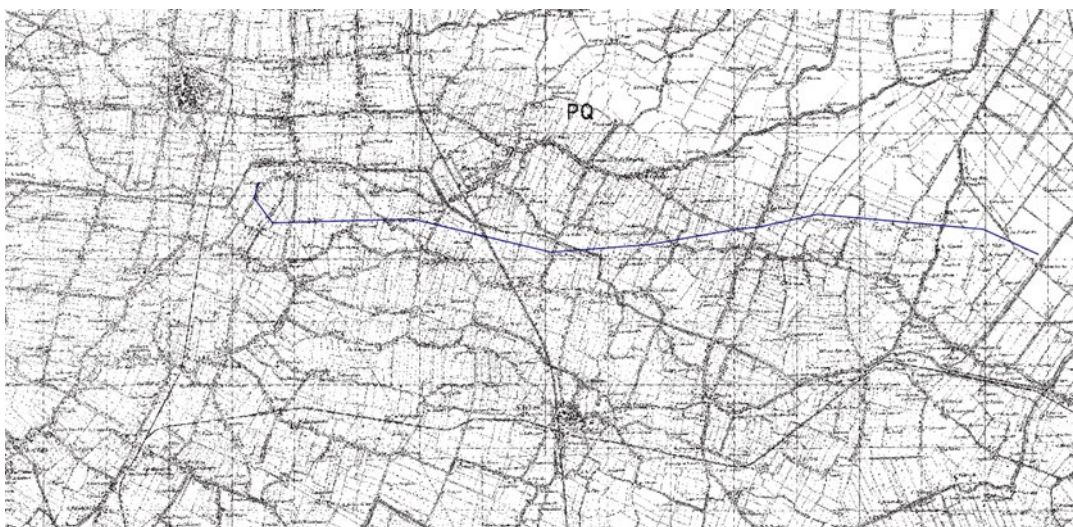
Le nuove configurazioni tecniche della linea da ripotenziare sono stabilite in conformità alla Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMG) codice pratica 202203497.

Come detto, le opere sopra elencate consentiranno di connettere il BESS dalla Potenza di 80 000 kWp in capo alla proponente CASASVERDE PARMA SRL alla rete RTN.

Di seguito sono definite le caratteristiche degli impianti.

### 1.1. Motivazioni dell'opera

L'opera è necessaria per trasferire l'energia di scambio dal bess "EMILIA BESS" (MW) della Società "CASA VERDE SRL", sita nel comune di FINALE EMILIA (MO), alla RTN.



INSERIRE MONOGRAFIA SU IGM O FOTO AEREA

Figura 1 - Inquadramento dell'area di intervento

In totale la linea da ripotenziare avrà una lunghezza pari a circa **13,71 Km** ed **non è prevista la sostituzione di sostegni.**

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

## 1.2. Comuni interessati

Le opere da realizzare, oggetto della presente Relazione Tecnico-Illustrativa, interessano i comuni di Massa Finalese, San Felice sul Panaro, Medolla e Mirandola in Provincia di Modena, siti nella Regione Emilia Romagna.

## 2. CANTIERE PER ATTIVITÀ SU ELETTRODOTTI AEREI AT

I cantieri per le attività di costruzione, manutenzione e rimozione degli elettrodotti aerei AT vengono comunemente classificati come *cantieri di ingegneria civile per impianti a rete*.

Questa tipologia di lavori ha la caratteristica principale di svilupparsi per lunghi tratti e il più delle volte in aree difficilmente accessibili agli usuali mezzi di trasporto e mezzi d'opera. Inoltre il fronte di avanzamento dei lavori è molto veloce e discontinuo e gli apprestamenti necessitano di essere frequentemente spostati con l'avanzare dei lavori.

Per tale tipologia di cantiere, dal momento che non è possibile prevedere la recinzione lungo tutto il tracciato della linea, vengono individuati un "campo base" e più aree secondarie denominate comunemente "aree di intervento". L'insieme delle suddette aree costituisce nel suo complesso tutto il CANTIERE per attività su elettrodotti.

### 2.1. Campo base

È l'area principale del CANTIERE, dove vengono gestite tutte le attività tecnico-amministrative, i servizi logistici, i depositi per i materiali e le attrezzature, nonché il parcheggio dei veicoli e dei mezzi d'opera.

Il campo base viene mantenuto per tutta la durata dei lavori e viene individuato generalmente in una zona pianeggiante, facilmente accessibile dalla viabilità ordinaria (strade pubbliche o private) e posizionata possibilmente in una zona baricentrica rispetto al tratto di linea interessato dall'intervento.

Generalmente nel campo base non viene svolta nessuna attività lavorativa vera e propria afferente agli elettrodotti, ma solo alcune attività propedeutiche alle lavorazioni oppure attività di tipo tecnico gestionale.

### 2.2. Aree di intervento

Le aree di intervento sono i luoghi in cui vengono svolte sia le attività vere e proprie afferenti agli elettrodotti AT, sia le attività propedeutiche e complementari ai lavori che non vengono effettuate nel campo base; tali aree vengono individuate in funzione dell'estensione del tratto di linea, della tipologia dei lavori e delle necessità logistiche ed organizzative del CANTIERE.

Nell'ambito dei lavori su elettrodotti si individuano generalmente le seguenti aree di intervento:

1. Area per utilizzo elicottero;
2. Area di deposito lungo linea;
3. Area di attività preliminare;
4. Area del sostegno;
5. Area per le attività localizzate lungo linea;
6. Area distribuita lungo linea.

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

### 2.2.1. Area per utilizzo elicottero

È l'area nella quale avvengono le manovre di decollo/atterraggio dell'elicottero per il trasporto del personale, per le manovre di carico/scarico di materiali o attrezzature finalizzate agli interventi di montaggio/smontaggio di sostegni e di armamenti, oppure per lo stendimento dei cordini per la tesatura dei conduttori.

Per le sole manovre di atterraggio/decollo viene individuata l'eliperficie la cui ubicazione deve essere opportunamente riportata nel PSC e verificata durante la fase di esecuzione dal CSE e dal pilota dell'elicottero, di concerto con l'impresa esecutrice dei lavori.

I requisiti tecnici che tali aree saranno indicate nel POS dell'impresa di elitransporto.

### 2.2.2. Area di deposito lungo la linea

È l'area per lo stoccaggio provvisorio dei materiali, attrezzature e macchinari, a parziale supporto dell'area centrale; è anche un'area di supporto alle aree di intervento, utile al deposito di materiali e attrezzature destinati al trasporto verso le aree di intervento o di provenienza dalle stesse.

### 2.2.3. Area per attività preliminari

Sono aree in cui si svolgono attività propedeutiche a quelle specifiche afferenti agli elettrodotti, che possono essere fini a sé stesse (ad es. rilievi topografici, introspezioni geotecniche) oppure relative alla predisposizione delle altre aree di intervento (ad es. il taglio piante, realizzazione piste di accesso). Sono ubicate presso i sostegni o lungo linea.

### 2.2.4. Area del sostegno

È l'area dove si svolgono le attività che coinvolgono il sostegno dell'elettrodotto quali ad esempio la costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione e interventi sulle fondazioni, montaggio/smontaggio del sostegno, montaggio/smontaggio degli armamenti ed accessori, lavori di tesatura di conduttori e funi di guardia, verniciatura, ecc.

### 2.2.5. Area per le attività localizzate lungo la linea

Area dove si svolgono le attività lavorative e che possono non coinvolgere il sostegno.

### 2.2.6. Area distribuita lungo la linea

È l'area che si sviluppa lungo il tracciato della linea, in cui non hanno luogo specifiche attività lavorative, ma, poiché è l'area interessata dalla movimentazione dei conduttori e delle funi di guardia (a seguito delle manovre operative finalizzate allo stendimento con o senza elicottero, alla tesatura, alla calata al suolo, alla generica movimentazione, ecc.), diviene area da identificare anch'essa quale "area di intervento" ai soli fini della sicurezza verso terzi.

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

### 3. ORANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'organizzazione del cantiere, è l'attività di individuazione e realizzazione di tutti gli apprestamenti e gli impianti a rete necessari per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Per il CANTIERE va prevista l'organizzazione sia del campo base, sia delle aree di intervento.

Il campo base è organizzato tenendo conto di tutti gli aspetti di organizzazione, quali:

- Recinzioni e segnaletica di sicurezza;
- Accessi e viabilità interna;
- Impianti a rete in cantiere;
- Deposito dei materiali;
- Area di stoccaggio materiali tolti d'opera e rifiuti;
- Servizi logistici ed igienico assistenziali;
- Gestione delle emergenze (pronto soccorso e antincendio).

Le aree di intervento invece, dal momento che sono aree poste il più delle volte in luoghi difficilmente accessibili e frequentate dai lavoratori solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, possono essere organizzate prendendo in considerazione anche solo alcuni degli aspetti previsti per il campo base.

#### *3.1. Recinzione e segnaletica di sicurezza*

La tipologia di recinzione, nonché di segnaletica, varia non soltanto in base ai lavori da eseguire, ma anche all'ubicazione del cantiere e alle caratteristiche dell'ambiente esterno (ad esempio cantiere ubicato nei pressi di un centro abitato e in prossimità di strade, oppure cantieri ubicati in zone isolate difficilmente accessibili). In ogni caso bisogna sempre verificare preventivamente le disposizioni dei regolamenti comunali edilizi vigenti e contenenti le indicazioni sulla realizzazione delle recinzioni di cantiere.

Con riferimento alla segnaletica di sicurezza, quella di prescrizione e quella generale riguardante divieto e pericolo viene esposta esclusivamente nel campo base e ha valenza per il CANTIERE e pertanto non viene replicata nelle aree di intervento, anche in considerazione del fatto che il personale addetto si riferisce al campo base come luogo di partenza verso le specifiche aree di intervento.

In caso di presenza di rischi particolari connessi alle attività o alla specifica area di lavoro, la segnaletica di divieto e pericolo non prevista nel campo base, viene invece esposta presso l'area di intervento.

In ogni caso nelle aree di intervento è prevista anche la segnaletica di divieto e di pericolo rivolta ai non addetti ai lavori, quale ad esempio il divieto di accesso per persone estranee.

Nelle aree di intervento sono anche previste eventuali segnaletiche di informazione (salvataggio – bandierine per luogo sicuro).

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

### *3.2. Accessi al CANTIERE*

Le vie di accesso sono i **percorsi veicolari** e **pedonali** che dalle vie della viabilità ordinaria (strade pubbliche o private) permettono il raggiungimento delle varie aree del CANTIERE (campo base e aree di intervento).

La viabilità interna, sia veicolare che pedonale, trova applicazione solo nel campo base e deve essere riportata nel lay-out di cantiere con l'indicazione del tracciato della viabilità interna, l'individuazione dei soli percorsi pedonali, di quelli riservati ai mezzi e quelli misti.

Nelle aree di intervento, in caso di accesso dei veicoli questi trovano immediatamente allocazione nelle aree destinate ai propri rispettivi utilizzi non essendo in genere previsti movimenti veicolari, se non piccoli spostamenti di riposizionamento non ripetitivi. Ogni spostamento di riposizionamento è regolato da personale a terra.

### *3.3. Accessi veicolari*

Nella scelta dell'ubicazione delle aree di CANTIERE si tiene sempre conto della disponibilità di strade pubbliche o private da utilizzare come accessi al CANTIERE.

Se la via di accesso alle aree di CANTIERE appartiene alla pubblica viabilità, non è previsto alcun intervento finalizzato alla gestione della viabilità, ma la sola affissione di appositi cartelli di segnalazione di entrata/uscita mezzi in corrispondenza dell'ingresso delle aree.

Al contrario, la via di accesso alle aree di CANTIERE deve essere realizzata in modo tale da garantire almeno il transito, ad un unico senso di marcia, dell'automezzo di maggiori dimensioni destinato alla specifica area di CANTIERE; deve inoltre prevedere aree/piazzole di manovra nei tratti in cui non fosse garantita la visibilità diretta di due mezzi in transito ad opposto senso di marcia.

Qualora non sia possibile dotare la viabilità di apposite aree/piazzole, si deve prevedere la regolamentazione del transito in modo alternato, tramite impianto semaforico o personale addetto radio – munito.

In ogni caso, la realizzazione della via di accesso, sottoposta ad autorizzazione, fin dalla sua progettazione, deve essere tale da garantire sempre il rispetto ambientale evitando interventi troppo invasivi sul territorio. Relativamente alle sole aree di intervento, qualora a seguito di indagini preliminari risulti praticamente impossibile la realizzazione di piste adeguate e sicure al transito degli automezzi, si dovranno necessariamente utilizzare mezzi alternativi (per esempio elicottero).

Tutte le strade di accesso, indipendentemente che siano già esistenti o realizzate allo scopo, devono essere in grado di resistere al transito dei mezzi destinati alle aree di CANTIERE, con pendenze e curve adeguate alle necessità dei mezzi stessi di larghezza di almeno 0,70 m. oltre la dimensione massima del mezzo più ingombrante e con pendenze adeguate alle massime superabili dai mezzi che devono percorrere tali strade.

### *3.4. Accessi pedonali*

Per il campo base, generalmente non è necessario prevedere un percorso di accesso pedonale dal momento che sia il personale addetto che non addetto (visitatori, personale di controllo, personale tecnico esterno) vi accede tramite automezzi oppure mezzi propri.

Per le aree di intervento, si possono verificare tre eventualità:

- Esiste un accesso veicolare realizzato al di fuori della viabilità ordinaria;
- Non esiste un accesso veicolare ma esiste un sentiero;
- Non esistono sentieri o tracce visibili.

Nel primo caso, di norma non è previsto l'accesso pedonale. Laddove necessario viene gestita l'eventuale interferenza tra pedone ed automezzo attraverso l'introduzione di apposita segnalazione utile ad orientare il pedone sul lato su cui transitare o che regoli l'alternanza del traffico veicolare e pedonale.



Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

Nel secondo caso viene contrassegnato con idonea segnaletica, inclusa quella eventuale di divieto e di pericolo.

Nel terzo caso segnalato con bandierine o frecce/bolli di vernice su superfici di piante o rocce, oltre ad eventuale segnalazione di divieto e di pericolo.

## 4. DEPOSITO DEI MATERIALI

Il deposito dei materiali e delle attrezzature viene effettuato di norma all'interno del campo base oppure nelle preposte Aree di deposito lungo linea.

L'area di deposito interna al campo base sarà riportata nel lay-out di cantiere.

L'area di deposito deve essere individuata in modo tale da consentire facilmente il transito e le manovre degli automezzi per il carico e lo scarico. L'area deve essere delimitata e ben evidenziata ed i materiali dovranno essere disposti o accatastati in modo tale da evitare il crollo o il ribaltamento. All'interno dell'area di deposito dovranno essere tenuti ben separati i materiali da utilizzare per le attività, i rottami, le attrezzature e i materiali o sostanze pericolose.

Il deposito di materiale presso altre Aree di intervento è considerato come deposito a piè d'opera e pertanto ha carattere temporaneo e di breve durata e pertanto non sono pertanto previste delimitazioni.

## 5. STOCCAO DI MATERIALI TOLTI D'OPERA E RIFIUTI

I materiali tolti d'opera derivanti dalle attività di manutenzione degli elettrodotti, prodotti nelle aree di intervento, vengono trasferiti sempre nel campo base dove vengono sottoposti a valutazione tecnica ed eventualmente classificati quali "rifiuti". I rifiuti devono essere depositati nel campo base in appositi depositi temporanei realizzati in conformità a quanto previsto dalla normativa "Testo unico ambientale" (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). Successivamente vengono conferiti allo smaltitore.

I materiali tolti d'opera provenienti dalle aree di intervento e non ancora classificati quali rifiuti sono temporaneamente stoccati presso appositi spazi delimitati tramite nastri bianco/rosso o catene e segnalati quali "materiali in attesa di valutazione tecnica".

## 6. SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO -ASSISTENZIALI

I servizi igienico assistenziali nel campo base sono opportunamente dimensionati al numero medio delle sole maestranze impiegate stabilmente nello stesso campo base (personale addetto alle attività di ufficio e magazzinaggio).

Per i servizi igienico assistenziali relativi alle aree di intervento, devono essere posizionati bagni chimici idonei. In sostituzione possono essere adottati i bagni chimici ubicati in un'altra area di intervento o in un'area privata appositamente convenzionata dal datore di lavoro e comunque sempre ad una distanza non superiore a 2 Km dall'area di intervento interessata dai lavori.

Per il riparo del personale, in caso di avverse condizioni atmosferiche, deve essere sempre disponibile sul luogo di lavoro un automezzo.

Committente: <b>BOCA SOLAR S.r.l.</b> Via Vittoria Nenni n. 8/1 42020 - Albinea (RE)	Progettazione a cura di: <b>MATE SYSTEM S.r.l.</b> Via Goffredo Mameli 5, Cassano delle Murge (BA) Ing. Francesco Ambron	
Cod. elab.: <b>202203497_PTO_15-00</b>	Tipo: Piano di cantierizzazione	Formato: <b>A4</b>
Data: <b>04/12/2023</b>		Scala: <b>n.a.</b>

Per le aree non accessibili con automezzo, saranno allestiti ripari amovibili (ad esempio telo tenda, teli cerati, ecc.) e in ogni caso i lavoratori saranno dotati di appositi DPI e indumenti specifici quali impermeabili per ripararsi dalle intemperie.

## 7. ESTIONE DELLE EMERENZE

### *7.1. Pronto soccorso e gestione delle emergenze*

Per tutto il CANTIERE è prevista la designazione di almeno un incaricato (o un suo sostituto) presente in ogni area di intervento in cui si sta svolgendo attività, formato per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di salvataggio, di primo soccorso e in generale di gestione delle emergenze. Costoro devono essere sempre dotati di apparecchi di comunicazione per eventuali richieste di soccorso.

Per i lavori svolti in altezza, è previsto un metodo operativo per il soccorso in quota, per il quale è prevista specifica formazione e addestramento. Ogni squadra deve prevedere almeno due figure addette a tale specifico soccorso opportunamente formate, dotate dell'apposito "Kit di soccorso in quota". Il metodo operativo di soccorso in quota deve essere riportato nel POS.

Presso il campo base dovrà essere allestita e mantenuta in condizioni di efficienza un presidio di primo soccorso dove dovranno essere ubicate la cassetta di pronto soccorso per le prime medicazioni, i pacchetti di medicazione, i cartelli con le informazioni generali ed i cartelli con le istruzioni sui soccorsi di emergenza.

Presso le aree di intervento, ove siano in corso le lavorazioni, deve essere sempre presente un automezzo per l'eventuale trasporto del lavoratore infortunato, dotato di pacchetto di medicazione e di acqua potabile. Nel caso in cui non sia possibile l'accesso all'area da parte di automezzi, i pacchetti di medicazione e l'acqua potabile dovranno essere dati in dotazione direttamente al personale.

### *7.2. Prevenzione incendi*

Di norma le attività svolte nel CANTIERE non prevedono particolare utilizzo di materiale combustibile ovvero di materiale infiammabile, né depositi di materiali o sostanze pericolose per gli incendi e pertanto il carico di incendio è irrilevante; di conseguenza non si ritengono necessarie particolari disposizioni in merito a misure antincendio. In ogni caso ci si dovrà attenere alle misure e disposizioni di legge riguardanti la prevenzione incendi relativamente ai mezzi d'opera, agli autoveicoli, alle attrezzature ed ai materiali presenti in impianto.

In caso di condizioni particolari di carico di incendio, sia del campo base, per effetto della presenza di depositi di materiali infiammabili, sia nelle aree di intervento, anche a causa delle condizioni dei luoghi, ci si dovrà attenere alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni delle Autorità locali competenti (ad esempio il Corpo Forestale).

In ogni caso su tutti gli automezzi saranno disponibili estintori portatili a norma.